



**COMUNE DI FORTE DEI MARMI**  
**Provincia di Lucca**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 264 del 08/08/2023**

**OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025.**

L'anno duemilaventitré addì otto del mese di agosto alle ore 12:30 nella sala delle adunanze Comunale di Forte dei Marmi, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	MURZI BRUNO	Si	
VICESINDACO	MAZZONI ANDREA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	GALLENENI ELISA	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	LUCCHESI MASSIMO	Si	
ASSESSORE EFFETTIVO	POLACCI GRAZIELLA		Si

Totale Presenti: **4**

Totale Assenti: **1**

Assume la presidenza il SINDACO BRUNO MURZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

## **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01.03.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n.10 del 01.03.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio Pluriennale 2023/2025;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 17.03.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario 2023/2025;

**PREMESSO** che il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6 ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di durata triennale, che viene aggiornato annualmente;

**VISTO** il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", approvato ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.L. 9/6/2021, n. 80 convertito con modificazioni nella L. 6/8/2021, n. 113;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 1 del sopra citato D.P.R. n. 81/2022 sono stati soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati:

- Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, commi 1,4,6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete di cui all'art. 60 –bis, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Piano della performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano delle azioni positive di cui all'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**PRESO ATTO** inoltre che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, "Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo

108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO.”;

**VISTO** il D.M. 30/06/2022, n. 132, del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che, nell'allegato “Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche”, definisce la struttura e le modalità redazionali del PIAO stesso;

**PRECISATO** inoltre che tale decreto ministeriale all'art. 8, c. 2, ha stabilito che in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del PIAO sia differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno 28/07/2023, con cui la scadenza per l'approvazione del Bilancio di Previsione per gli enti locali risulta fissata al 15 settembre 2023;

**VISTO** il documento denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023- 2025, allegato al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che tale documento è stato elaborato dalle strutture competenti con riferimento alle singole sezioni e sottosezioni di cui è composto e che lo stesso è stato redatto in conformità allo schema previsto dal D.M. 30/06/2022, n. 132;

**DATO ATTO** inoltre che:

- relativamente alla sottosezione 2.1 Valore Pubblico, ogni obiettivo definito all'interno della programmazione strategica definita nel Dup 2023-2025, coerentemente declinato nel piano degli obiettivi (riportato nella sottosezione 2.2) è orientato alla creazione di valore pubblico;

- relativamente alla sottosezione 2.2 Performance, la stessa illustra gli obiettivi del Piano della Performance 2023-2025; gli obiettivi che concorrono a misurare la performance organizzativa e tra questi sono indicati gli obiettivi ed i relativi pesi, per la valutazione individuale dei Dirigenti;

- la sottosezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” si compone del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

- relativamente all'organizzazione del Lavoro Agile 2023-2025 (sottosezione 3.2), è stata data informazione alle OO.SS e RSU;

- al Piano delle Azioni Positive e al Piano della Formazione è stata data informazione alle OO.SS. e RSU;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

- il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;

- la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante: “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.” ed in particolare l’art. 48 rubricato: “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 07/08/2015, n. 124 e ss.mm.ii., recante: “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare l’art. 14 rubricato: “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 22/05/2017, n. 81 e ss.mm.ii., recante: “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.” ed in particolare il Capo II;
- la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante: “Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri recante indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti”;

**VISTI** altresì l’art. 48 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’art. 11 del D.M. 30/06/2022 n. 132;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che tale documento, così come previsto all’art. 7, c. 1 del già citato D.P.R. n. 81/2022, viene predisposto esclusivamente in formato digitale e deve essere pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Forte dei Marmi e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**ACCERTATA** la competenza a procedere ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 (Testo Unico Enti Locali) e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 18 del 27/03/2000 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2019 ed il vigente Regolamento di Contabilità Armonizzata;

**VISTO** il Parere del Revisore dei Conti relativamente alla sottosezione 3.3 del PIAO, Piano triennale del fabbisogno del personale, espresso in data 07.08.2023, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Con voti** unanimi favorevoli espressi in forma palese:

## **DELIBERA**

**1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 (PIAO), allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**2) DI DARE MANDATO** al Segretario Generale di sovrintendere alla pubblicazione del PIAO 2023-2025 sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle successive attività di monitoraggio;

**3) DI PRENDERE ATTO** che il piano dei fabbisogni del personale, sottosezione 3.3, risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 e che l'attuazione è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno.

**4) DI INVIARE** il presente piano alle OO.SS. e RSU ed al Nucleo di Valutazione;

Indi sempre con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

**DELIBERA INOLTRE**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL SINDACO BRUNO MURZI</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE LUCA LAZZARINI</b>
-----------------------------------	--

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCA LAZZARINI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Forte dei Marmi ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*